



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“LORENZO COBIANCHI”

PIAZZA MARTIRI DI TRAREGO, 8 – 28921 VERBANIA (VB)

Protocollo relativo alle esperienze di Mobilità Individuale all'estero.

L'istituto Cobiانchi considera la mobilità studentesca internazionale, cioè i periodi di studio all'estero di durata variabile da tre mesi fino ad un massimo di un anno, un'esperienza positiva e valorizzante, sia come arricchimento culturale, occasione di maturazione e sviluppo personale degli studenti, sia per le prospettive di ricaduta sulla classe e sulla comunità scolastica dell'Istituto in generale. Considerata la normativa vigente, si stabiliscono dei criteri generali per disciplinare in modo uniforme le modalità e le procedure connesse con tale esperienza.

A differenza degli scambi linguistici, organizzati direttamente dall'Istituto, i programmi di mobilità individuale sono organizzati in forma autonoma dalle famiglie, tramite bandi di concorso di enti pubblici e privati, organismi specializzati, organizzazione personale (contatti e conoscenze personali); è quindi competenza delle famiglie la scelta dell'ente o dell'agenzia di supporto, così come la scelta del paese straniero in cui trascorrere il periodo scolastico.

Se la permanenza all'estero si conclude entro la fine del primo periodo scolastico non sono previste forme di accertamento per il re-inserimento nella classe; in questo caso i docenti concordano con la studentessa o lo studente percorsi di eventuale recupero in itinere delle conoscenze, abilità e competenze ritenute indispensabili per il proseguimento degli studi. Se il periodo di assenza coincide con il secondo periodo scolastico (frequentemente da gennaio a giugno), il protocollo da seguire sarà lo stesso che per l'intero anno scolastico.

L'anno scolastico che può essere trascorso all'estero è, di norma, il quarto anno della scuola superiore. Nel caso in cui le famiglie intendano proporre l'esperienza durante il terzo anno, il Consiglio di classe esprime un parere motivato sull'idoneità della studentessa/dello studente interessata/o a partire; se la studentessa/lo studente ha valutazioni insufficienti in una o più materie, il Consiglio di classe deve far presente le possibili difficoltà di recupero al rientro e può esprimere parere negativo (non vincolante).

Nel caso di permanenza all'estero nel secondo periodo scolastico o per l'intero anno scolastico, l'Istituto Cobianchi adotta il protocollo di seguito illustrato.

➤ **Accordo formativo**

La famiglia e la studentessa/lo studente condividono e sottoscrivono il seguente accordo:

La studentessa/lo studente, la famiglia e il soggetto organizzatore si impegnano a:

- fornire all'Istituto Cobianchi, prima della partenza, un'ampia informativa sulla scuola estera, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza¹;
- fornire indicazioni precise sulla figura di riferimento (tutor/mentore) della scuola estera e sul suo ruolo, sostenendo e sollecitando il passaggio di informazioni fra il tutor estero e il docente di riferimento (il docente di lingua straniera) della scuola italiana per monitorare l'esperienza;
- promuovere un Piano di Apprendimento, tenendo presenti le caratteristiche della scuola estera e gli obiettivi di competenza delle discipline della scuola italiana; nel piano dovranno essere precisati obiettivi specifici da conseguire e dovranno essere evidenziate eventuali attività speciali, nonché le modalità di valutazione adottate dalla scuola estera;
- informare periodicamente il Consiglio di Classe, tramite il coordinatore o il docente referente, sull'andamento degli studi, segnalando eventuali novità degne di attenzione;
- trasmettere alla scuola italiana, a conclusione del percorso, informazioni precise sul contenuto dei corsi seguiti; tali informazioni dovranno essere fornite, anche in forma provvisoria, entro la fine di maggio, per consentire al Consiglio di Classe di prendere decisioni in merito ai contenuti che la studentessa/lo studente dovrà recuperare nel periodo estivo in vista dell'accertamento che verrà effettuato all'inizio dell'anno scolastico successivo;
- procurare e consegnare alla scuola, al rientro dall'esperienza, tutta la documentazione rilasciata dalla scuola estera utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione del percorso di apprendimento: curriculum frequentato, contenuti delle discipline seguite, giudizio di frequenza, valutazioni intermedie e finali comprensive della scala di valutazione adottata.

Il Dirigente scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- deliberare l'accordo all'esperienza di mobilità alla fine dell'anno di corso precedente alla partenza, condividendo un'analisi dei punti di forza e di fragilità della preparazione della studentessa/dello studente;
- fornire indicazioni di massima sulle attività didattiche da seguire durante il soggiorno all'estero, soprattutto nel caso vi siano discipline opzionali da scegliere;

¹ La studentessa/lo studente si iscrive regolarmente alla classe successiva (per esempio, quarta liceo); accanto al suo nome comparirà negli elenchi e in tutti gli atti ufficiali la dicitura "frequentante all'estero ai sensi della CM 181/97, comma 1".

- definire i nuclei tematici fondamentali di ogni disciplina, propedeutici alla classe quinta e ad elaborare un percorso essenziale di studio individualizzato che riguarderà le discipline non comprese o i cui contenuti non sono stati affrontati nel piano di studi seguito all'estero;
- esaminare, a conclusione dell'esperienza, tutta la documentazione rilasciata dall'istituto estero, per arrivare ad una verifica delle competenze;
- stabilire un colloquio tra il Consiglio di Classe e la studentessa/lo studente per accertare l'apprendimento dei contenuti essenziali per le materie concordate, da effettuarsi nei primi giorni di settembre, prima dell'inizio delle lezioni;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto:
 - a. del percorso di studio compiuto all'estero,
 - b. delle valutazioni espresse dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti, debitamente convertite nel sistema valutativo italiano,
 - c. dell'esito del colloquio per l'accertamento dei contenuti fondamentali delle discipline proprie del corso di studio del nostro istituto (ogni disciplina interessata esprimerà un giudizio²).

Sulla base di tale valutazione verrà calcolata la fascia di livello per media conseguita e verrà attribuito il credito scolastico dovuto;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero.

Normativa di riferimento:

- Nota Min 10 aprile 2013, Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale
- Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011 - Ufficio Sesto. Oggetto: Titoli di studio conseguiti all'estero. TITOLO V - Soggiorni di studio all'estero
- Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013 recante “definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92.”

² “nessuna lacuna” – “qualche lacuna” – “gravi lacune”



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“LORENZO COBIANCHI”

PIAZZA MARTIRI DI TRAREGO, 8 – 28921 VERBANIA (VB)

Mobilità Studentesca Internazionale

Documenti richiesti per la riammissione della studentessa / dello studente alla classe successiva

1. Certificato scolastico ufficiale finale rilasciato dalla scuola estera contenente le seguenti informazioni:
 - a. generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita);
 - b. nome e indirizzo della scuola estera;
 - c. anno scolastico o semestre al quale si riferiscono le votazioni finali conseguite;
 - d. classe frequentata;
 - e. votazioni finali;
 - f. indicazione del sistema di valutazione usato;
 - g. giudizio finale (per es. “ammesso alla classe successiva”);
 - h. numero delle ore settimanali frequentate per materia.
2. Programma dei corsi seguiti, contenente le seguenti informazioni:
 - a. contenuti;
 - b. obiettivi specifici;
 - c. modalità di verifica e valutazione.

Si ritiene inoltre auspicabile che la studentessa / lo studente conegni alla scuola italiana, al rientro dall'esperienza, tutta la documentazione rilasciata dalla scuola estera utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione del percorso di apprendimento (documenti che attestino la frequenza ad attività speciali, valutazioni intermedie, progetti scolastici, tesine, ricerche, ecc.).

Approvato dal Consiglio d'Istituto

In data 15.02.2017

con Delibera n° 4/1 - 2017